

[Il Cersag di Orvieto si conferma punto di riferimento per sanità e prevenzione con l'avvio della Summer School](#)

scritto da USL Umbria 2 | 29 Luglio 2021

In questi giorni il **Cersag di Orvieto, Centro Regionale per la Salute Globale della Regione Umbria**, ha ripreso le **attività internazionali** confermando un ruolo primario di promozione della ricerca avanzata nell'ambito della salute unica e globale. Il Centro regionale, istituito in seno alla **Usl Umbria 2** e diretto dall'**epidemiologo Marco Cristofori**, responsabile della struttura di Sorveglianza e Promozione della Salute dell'azienda sanitaria, ha organizzato la **Summer School** del **"One Health European Joint Programme"**.

La scuola estiva, organizzata in collaborazione con l'**Istituto Superiore di Sanità**, si sarebbe dovuta svolgere in presenza nella sede istituzionale del Cersag, ossia presso la **Fondazione Centro Studi Città di Orvieto**, ma la pandemia e l'andamento dei contagi hanno costretto l'organizzazione ad optare per la formazione on line. Ciò non ha tolto interesse a questo grande evento che vede la **partecipazione di 47 Paesi** e altrettanti **Istituti di Ricerca**. Il programma dei lavori, tenendo conto degli obiettivi dell'**Agenda 2030** secondo una logica integrata, promuove l'adozione di un approccio **"One e Global Health"** nella prevenzione e promozione della salute, al fine sia di comprendere ed includere nelle progettualità le complesse relazioni tra uomo, animali, ambiente, sia di analizzare le conseguenze socioeconomiche e socioantropologiche di tale interazione. Tutto ciò vuole rappresentare l'occasione per promuovere programmi sostenibili di tutela e promozione della salute, basandosi su un approccio globale alla comunità e sui principi di equità, sostenibilità, inclusione, empowerment e capacity building. Fra i relatori ci sono i maggiori esponenti ed esperti mondiali sul tema.

Le lezioni della scuola estiva, che si svolge su 14 giorni fra corsi online, attività didattiche di workshop e pratiche di gruppo, hanno avuto inizio il 27 luglio con i saluti del **direttore del Cersag**, Marco Cristofori, che il **30 luglio** terrà una **lezione sulla salute unica nell'epidemiologia sul campo**, e dei rappresentanti dell'Istituto Superiore di Sanità. Tra gli aspetti trattati nella giornata inaugurale lo studio delle pandemie quali la **Sars CoV-2**, sulla quale il Cersag sta fornendo un forte contributo sia a livello nazionale che regionale, i **fenomeni di antibiotico resistenza**, il **cambiamento climatico** e le **disuguaglianze in salute**.

La Summer School è strutturata in quattro moduli, nel primo sono inclusi argomenti di One Health come la salute del pianeta, la valutazione del rischio ambientale, i cambiamenti climatici, le **zoonosi** e la resistenza antimicrobica nell'ambiente naturale, l'uso della **genomica** nella sorveglianza, la fauna selvatica, i mangimi, la sostenibilità della salute e l'epidemiologia. Il secondo modulo è un workshop su One Health, sostenibilità e sicurezza alimentare offerto dalla **FAO** mentre la terza sessione prevede due appuntamenti dell'**Istituto Zooprofilattico** e dell'Istituto Superiore di Sanità sulla sorveglianza sanitaria e sull'inquinamento ambientale. Infine il quarto modulo, che approfondirà l'analisi integrata del rischio, la governance One Health e la comprensione della scienza per la società. A conferma dell'impegno e del ruolo da protagonista costruito negli anni dal **Cersag** nel settore della ricerca in ambiti di estrema attualità e dai quali dipende il futuro stesso del pianeta e del genere umano, il centro si è **candidato per l'Italia** ad ospitare il **meeting internazionale del One Health EJP per l'anno 2022**, al **Palazzo dei congressi di Orvieto**.